



# COMUNE DI FOGLIZZO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Castello n° 6 - C.A.P. 10090 - Tel. 011.9883501 - 011.9883404 - Fax 011.9883312

Codice Fiscale 82501510018 - Partita IVA 03841780012

Indirizzo e-mail sindaco@comune.foglizzo.to.it

# DUVRI

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

<b>Committente:</b>	COMUNE DI FOGLIZZO
<b>Appalto:</b>	GESTIONE IMPIANTI TERMICI COMUNALI
<b>Lavori da eseguire:</b>	CONDUZIONE E MANUT. IMPIANTI TERMICI

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(Art. 26 comma 3 del Dlgs 09 Aprile 2008 n° 81)

Foglizzo, li 20.04.2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Geom Carlo Schizzerotto

<b>AZIENDA APPALTATRICE ED OGGETTO DELL'APPALTO</b>
---

<b>AZIENDA APPALTATRICE ESTERNA INTERESSATA DALLE INTERFERENZE</b>
--

Ragione sociale	.....
Oggetto contratto appalto	Gestione impianti termici degli immobili comunali
Datore di Lavoro	Sig.: .....
RSPP	.....

<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</b>
---

Conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle centrali termiche per il condizionamento invernale degli immobili Comunali.

<b>INTERVENTI PREVISTI</b>
----------------------------

Gli interventi previsti possono essere così riassunti:

- Controlli periodici degli impianti e del loro funzionamento, verifica delle temperature dei locali, comando degli apparati elettrici, elettromeccanici, idraulici, ecc., regolazione e taratura apparecchi, pulizia delle caldaie, canne fumarie ecc.;
- Interventi di riparazione guasti od anomalie con fornitura di parti di ricambio dai mezzi di trasporto e depositati provvisoriamente in luoghi idonei indicati dal Comune, ed annesse manutenzioni edili;
- Montaggio e messa in opera del materiale fornito da parte di personale specializzato dell'Appaltatore ;
- Collaudo a fine installazione;
- Pulizia e movimentazione dei materiali residui ed imballaggi per il trasporto all'esterno dei locali dell'Azienda committente;

<b>LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'</b>
---------------------------------------

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti degli edifici Comunali: locali centrali termiche e locali tecnici annessi. Con frequenza inferiore: uffici, aule, laboratori, palestre, spogliatoi, ed altri locali dove sono presenti corpi scaldanti e parti dell'impianto termico.

La Ditta Appaltatrice non può accedere a luoghi diversi da questi se non preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante

<b>PERTINENZE ESTERNE</b>
---------------------------

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenze, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.. Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con la Stazione Appaltante.

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, ecc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/automatici di accesso alle pertinenze esterne degli edifici Comunali, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoimento, trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.

Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.

#### **VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE**

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Stazione Appaltante, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione delle certificazioni dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

#### **VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

#### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'immobile sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

**L'obbligo di cooperazione imposto alla Stazione Appaltante, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.**

#### **TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI**

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della Stazione Appaltante
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro della Stazione Appaltante dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro della Stazione Appaltante, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dalla Stazione Appaltante e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

#### **METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI**

E' stata valutata la Probabilità di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile):

a) improbabile	Non sono noti casi analoghi, il danno è correlabile solo alla concomitanza di più eventi indipendenti, il fatto non è credibile.
b) possibile	Sono noti casi rarissimi, il fatto non è prevedibile, esiste una correlazione tra danno e inadempienza solo in circostanze sfavorevoli.
c) probabile	E' noto qualche caso analogo, esiste la possibilità di correlazione tra danno e inadempienza, è dubbia la prevedibilità del fatto.
d) molto probabile	Esiste correlazione diretta tra danno e inadempienza, si sono già verificati casi analoghi, il fatto era prevedibile.

e la sua **Magnitudo** (con gradualità: lieve, modesta, grave, gravissima)

Lieve

Effetti rapidamente reversibili

Modesta	Effetti reversibili
Grave	Effetti irreversibili
Gravissima	Effetti letali

Il tutto è stato inserito nella matrice sotto riportata.

			MAGNITUDO							
			Lieve		Modesta		Grave		Gravissima	
			Magnitudo							
			1	2	3	4				
1	MOLTO BASSO		1	2	3	4				
2	BASSO		2	4	6	8				
3	MEDIO		3	6	9	12				
4	ALTO		4	8	12	16				

		Probabilità	1	1	2	3	4		
			2	2	4	6	8		
			3	3	6	9	12		
			4	4	8	12	16		

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'Entità del rischio, con gradualità:

<b>MOLTO BASSO</b> Entità del rischio 1 (1-2)	<b>BASSO</b> Entità del rischio 2 (3-4)	<b>MEDIO</b> Entità del rischio 3 (6-8)	<b>ALTO</b> Entità del rischio 4 (9-12-16)
--	--	--	---

Entità del Rischio 1 <b>Molto Basso</b>	non necessita di particolari interventi - GENERALMENTE NON VI SONO DANNI ALLE PERSONE
Entità del Rischio 2 <b>Basso</b>	interventi da porre in atto non prioritariamente, ma con sollecitudine - POSSONO INSORGERE INABILITÀ TEMPORANEE LIMITATE
Entità del Rischio 3 <b>Medio</b>	interventi prioritari: informativi, formativi, sugli impianti, sulle macchine, sulle attrezzature, sui prodotti, sui metodi di lavoro - IL MANCATO INTERVENTO PUÒ PRODURRE LESIONI MEDIO-GRAVI
Entità del Rischio 4 <b>Alto</b>	interventi immediati per ridurre tempestivamente i rischi individuati e/o interventi improcrastinabili da effettuare bloccando le eventuali attività a rischio - POSSIBILITÀ DI INABILITÀ TEMPORANEE GRAVI, PERMANENTI O MORTE

## METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno degli immobili della Stazione appaltante e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni;

- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

## INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Resp. del Serv. di Prev. e Prot. per conto della Stazione Appaltante le cui informazioni essenziali per la sicurezza riguardano i seguenti rischi:

Rischio	Livello di rischio	Rischi presenti nei luoghi di svolgimento dell'incarico
Architettonico	Basso	Urti accidentali; schiacciamento di arti, investimenti; cadute e scivolamenti.
Attrezzature	Basso / Medio	Urti accidentali; elettrocuzione; tagli, punture; movimentazione manuale dei carichi; incendio.
Impianti	Basso	Elettrocuzione; folgorazione; incendio; possibilità d'inciampo.
Incendio	Basso / Medio	Incendio; esplosione.
Atmosfere esplosive	Basso	Atmosfere potenzialmente pericolose.
Rumorosità ambientale	Basso / Medio	Livello del rumore superiore al VIA per i cantonieri.
Vibrazione	Basso / Medio	Disturbi e lesioni delle ossa e delle articolazioni per i cantonieri.
Campi elettromagnetici	Molto Basso	Correnti elettriche superficiali e riscaldamento dei tessuti.
Radiazioni ottiche artificiali	Molto Basso	Disturbi e lesioni a pelle e occhi.
Microclima	Basso	Malattie da raffreddamento; malattie di tipo reumatico.
Illuminazione	Basso	Adeguate illuminazione naturale ed artificiale.
Radiazioni ionizzanti	Basso	Usare, ove necessario, idonei DPI.
Agenti chimici	Basso / Medio	Inalazione di prodotti irritanti; contatto con cute, mucose ed occhi; ingestione accidentale (scarsa condizione di igiene) o indiretta (in seguito a inalazione).
Agenti cancerogeni	Basso	Inalazione prodotti cancerogeni come i gas prodotti dagli autoveicoli; Usare, ove necessario, idonei DPI.
Esposizione all'amianto	Basso	Non sono presenti prodotti contenenti fibre di amianto.
Agenti biologici	Molto Basso	Infezioni dovute a ferite ed incidenti, contrazione virus Covid-19 da contatto con le persone
Movimentazione dei carichi	Basso	Senso di peso, senso di fastidio, dolore, intorpidimento, rigidità al collo e alla schiena (da posizione di lavoro scorretta e/o troppo fissa); formicolii, intorpidimento, perdita di forza, impaccio ai movimenti, dolore agli arti superiori (da movimenti ripetitivi degli arti superiori); caduta spontanea di piccoli oggetti dalle mani, perdita di forza, etc.

Videoterminali	Basso	Problemi posturali; disturbi della vista; affaticamento mentale e fisico; esposizione a radiazioni non ionizzanti.
Organizzazione del lavoro	Basso	Stress fisico.
Lavoro notturno	/	
Fattori psicologici	Basso	Stress psicologico; rischio disturbi della personalità e cognitivi; ansia etc...
Condizioni di lavoro difficili	/	

## MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

#### Aziende Appaltatrici

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Comune ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

#### Aziende Appaltatrici

- Le Ditte che intervengono negli edifici Comunali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito degli edifici dove si interviene.

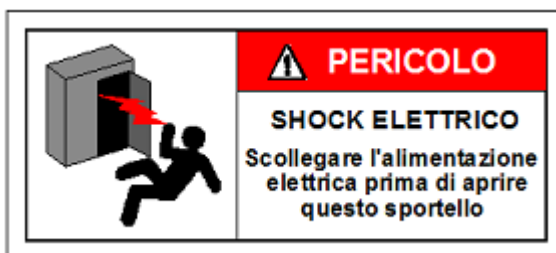
#### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

### **APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA**

#### **Comune**

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



#### **Aziende Appaltatrici**

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e da regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### **INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA**

#### **Comune ed Aziende Appaltatrici**



- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **Comune**

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio.

### **Aziende Appaltatrici**

E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura,ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

## SOVRACCARICHI SUI SOLAI

### **Aziende Appaltatrici**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

## EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

### Comune ed Aziende Appaltatrici

- Sia la Stazione Appaltante che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

### Comune

- Verrà predisposta se occorrente idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

### Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione della Stazione Appaltante per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

### Comune ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e,

salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

## **USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.**

### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **FIAMME LIBERE**

### **Aziende Appaltatrici**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da :

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

I Datori di Lavoro della Stazione Appaltante e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e da incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

#### **Comune**

Il Datore di Lavoro della Stazione Appaltante promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

### **VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO**

#### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro della Stazione Appaltante (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto dovrà essere sottoscritto dal rappresentante delegato della Stazione Appaltante e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verbal di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura della Stazione Appaltante e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

### **INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE**

#### **Comune ed Aziende Appaltatrici**

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ordinarie dei dipendenti.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

### **Comune**

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

### **Aziende Appaltatrici**

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

<b>ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE</b>
--

### **Aziende Appaltatrici**

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)</b>
--

### **Comune**

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

### **Aziende Appaltatrici**

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

### **DPI aggiuntivi per la interferenza specifica**

- Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori

## **PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI**

### **COMPITI E PROCEDURE GENERALI**

Negli edifici della Stazione Appaltante, durante il normale orario lavorativo, sono presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Per ogni necessità si devono mettere a disposizione i seguenti numeri telefonici:

Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso	118
Ospedale	011.9176666
Vigili Urbani	011.9883501
Carabinieri	112
Polizia	113

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

## **CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI**

### **In caso d'incendio**

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'edificio.

### **In caso d'infortunio o malore**

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### **REGOLE COMPORTAMENTALI**

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

### GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa ad **Interferenza con Azienda che gestisce gli impianti di condizionamento invernale** ed avviene con le attività effettuate da lavoratori dipendenti propri (che vengono svolte nei locali di proprietà Comunale):

Azienda esterna	Descrizione attività svolta	Periodo
.....	Conduzione, gestione e manutenzione impianti termici	Non definibile, in quanto non continuativo e variabile.

### RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Elettrocuzione	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Probabile	Modesta	<b>BASSO / MEDIO</b>	<b>3</b>
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Incendio, esplosione	Possibile	Modesta	<b>BASSO / MEDIO</b>	<b>3</b>
Campi elettromagnetici, radiazioni ottiche, radiazioni ionizzanti	Improbabile	Lieve	<b>MOLTO BASSO</b>	<b>1</b>
Agenti cancerogeni	Improbabile	Lieve	<b>MOLTO BASSO</b>	<b>1</b>
Agenti chimici	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Agenti biologici	Possibile	Lieve	<b>MOLTO BASSO</b>	<b>1</b>

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### Generale

Al termine di ogni intervento effettuato presso gli immobili, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dal servizio siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.

Al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici della Stazione Appaltante, la consegna delle attrezzature e del materiale in genere presso gli immobili, deve avvenire previa

accordo con il Comune stesso e con i responsabili dei lavoratori che utilizzano gli immobili e previa comunicazione:

- del giorno e dell'orario previsti per l'intervento straordinario;
- delle modalità di intervento;
- del nominativo dell'operatore al quale è affidato l'intervento straordinario.

Il Comune provvederà a fornire:

- tutte le necessarie indicazioni all'operatore addetto all'intervento al fine di poter operare in modo che l'attività svolta nei luoghi non comporti rischi per i lavoratori o per gli utenti e possibilità di danno per le attrezzature stesse;
- le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto del servizio.

## **Elettrocuzione**

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla Stazione Appaltante in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte ed i medesimi sono dotati di adeguate protezioni.
- I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- Prima dell'inizio dell'intervento, per ogni edificio, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.
- La installazione delle eventuali macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea.
- In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.
- Tutte le operazioni su impianti elettrici o parti in tensione devono essere effettuati verificando preliminarmente le condizioni dell'impianto e lo sgancio della tensione tramite interruttori, avendo sempre cura di testare con un cercafase o tester i cavi prima di toccarli senza guanti o attrezzi isolati.

## **Urti, colpi, impatti e compressioni**

- Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della Stazione Appaltante, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.



- In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e delle attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.
- Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione di macchine dovranno essere concordate con il Comune i luoghi di installazione delle stesse. La Stazione Appaltante dovrà essere messa a conoscenza dell'entità del peso delle macchine e del loro ingombro al fine di concordare preventivamente i percorsi di transito per raggiungere il luogo di installazione e/o operatività, le modalità di trasporto, le caratteristiche di portata di scale, solai, camminamenti, ascensori, montacarichi, ecc. utilizzati per il trasporto.
- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica della struttura.
- L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento da parte dell'Azienda appaltatrice, deve essere preventivamente concordato con il Comune. In particolare, nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento, deve essere concordata la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transiti nessuna persona.
- Nell'utilizzo eventuale di ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.
- In presenza di altri lavoratori o di utenti degli edifici fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, al rischi di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.
- In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto delle attrezzature e macchine ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l'Azienda Appaltatrice dovrà concordare con la Stazione Appaltante le più opportune fasce orarie di effettuazione delle operazioni per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.
- Nell'utilizzo di transpallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.
- Sono vietate le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni. In caso di necessità di movimentazione in tali aree occorrerà provvedere preventivamente all'allontanamento delle persone presenti.
- Le modalità di stoccaggio delle attrezzature devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. L'Azienda appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.

### **Scivolamenti e cadute in piano**

- Sia la Stazione Appaltante, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate, umide, sporche o comunque a rischio di scivolamento.
- La segnalazione può essere effettuata mediante cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionati a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" dell'area interessata. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- I cavi elettrici devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo.

### **Punture, tagli ed abrasioni**

- I lavoratori dovranno utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.
- E' vietato abbandonare gli utensili nei passaggi. Gli stessi andranno assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.

- Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.
- Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari.

## **Contrazione virus Covid-19**

Nello scenario di lavoro ordinario si ipotizza una bassa probabilità di diffusione del contagio in relazione alle attività lavorative che vengono svolte in luoghi confinati ed il cui accesso è consentito solo agli addetti ai lavori si ritiene pertanto, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare di opuscoli informativi ed affissione nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani delle 'istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani;
- Stretto controllo sugli accessi esterni con limitazione al minimo dei contatti con i propri lavoratori. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina e guanti;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione”.
- Dotazione di dispenser distributori di igienizzante alcolico per le mani agli ingressi aziendali, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcolica e panni di carta usa e getta, uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali/attrezzature utilizzate in modo promiscuo da dipendenti e non;

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI**

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente utilizzati dai lavoratori nello svolgimento delle loro attività.

## **VALIDITA' E REVISIONI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

## **DICHIARAZIONI**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle

conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

### **COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE**

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza e riunioni del personale e dei preposti;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

Importo del Servizio	€ 5.258,72
<b>Oneri per la sicurezza</b>	<b><u>€ 457,28</u></b>
Importo contrattuale IVA esclusa	€ 5.716,00

### **CONCLUSIONI**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro della Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

Stazione Appaltante (Comune di Foglizzo)

<b>Figure</b>	<b>Nominativo</b>
Datore di lavoro	Ing. Gallenca Fulvio
Medico competente	Dr Di Gioia Salvatore e Dr Foti Giovanni
Rappr. Dei Lav. per la Sicurezza	Geom. Schizzerotto Carlo
Resp. Serv. Prev. Protezione	Ing. Melissari Daniela
Referente per l'appalto	Geom. Carlo Schizzerotto
Addetto antincendio	Geom. Carlo Schizzerotto
Addetto primo soccorso	Sig. Dotto Angelo

### **AZIENDA APPALTATRICE**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma